

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	19/10/2024	2	Maltempo, ancora allerta rossa = Allerta rossa, le piene fanno paura Scuole chiuse in tre province <i>Daniela Corneo</i>	2
NUOVA FERRARA	19/10/2024	23	Incontro dedicato all'Oratorio di Pieve <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	19/10/2024	11	Il ritorno di Pat Metheny ei McCoy Legends Bologna a tutto jazz <i>Lu.bac</i>	5
REPUBBLICA BOLOGNA	19/10/2024	17	Da 50 anni al servizio di aziende con precisione ed estrema qualita <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO	19/10/2024	22	Intervista a Carlo Filippo Villani - Salumi, una storia di famiglia Nei nostri prodotti c'è l'Italia <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO	19/10/2024	22	Intervista a Tommaso Brandoni - Ottime rese e qualità al top, diamo il grano a tutto il mondo <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO	19/10/2024	22	Agroalimentare d'eccellenza Ecco le dieci Imprese Vincenti <i>Marco Principini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/10/2024	68	Ascom accende le luci di Natale Fari di speranza per le attività dopo mesi di difficoltà e sacrifici <i>Mariateresa Mastromarino</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/10/2024	68	Ascom `accende` le luci di Natale Una speranza per le attività colpite da cantieri e maltempo = Ascom accende le luci di Natale Fari di speranza per le attività dopo mesi di difficoltà e sacrifici <i>Mariateresa Mastromarino</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/10/2024	83	In provincia, l'informazione non si ferma <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	19/10/2024	89	Risse e abuso di alcol Chiuso un locale per dieci giorni <i>Redazione</i>	17

L'emergenza Il presidente Pozzato: nel 2024 impegnati solo il 10% dei fondi per i fiumi. L'allarme meteo riguarda anche Bologna

Maltempo, ancora allerta rossa

La Corte dei Conti striglia la Regione sulle risorse impegnate per l'alluvione

A distanza di un mese dall'alluvione che ha (ri)messo in ginocchio l'Emilia-Romagna, oggi è ancora allerta rossa per le piene dei fiumi a Bologna, Modena e Reggio Emilia. «È un'allerta rossa difficile», ha detto ieri la presidente facente funzioni Priolo. Scuole chiuse nel Ravennate, nel Modenese e nel Reggiano; partite di calcio sospese in mezza regione; parchi, giardini e centri sportivi chiusi dalle 13 oggi a Bologna.

La Corte dei Conti intanto ieri ha strigliato la Regione sulle risorse impegnate per l'alluvione.

Il presidente Pozzato: «Nel 2024 impegnato solo il 10% dei fondi per i fiumi». Ugolini e centrodestra attaccano. Ma viale Aldo Moro: «Bizzarro riferirsi a un bilancio non ancora in esame».

alle pagine 2 e 3 **Corneo, Muleo**

Allerta rossa, le piene fanno paura Scuole chiuse in tre province

Stop alle lezioni a Reggio Emilia, Modena e Ravenna. Bologna blinda parchi e centri sportivi

di **Daniela Corneo**

A distanza di un mese esatto dall'ultima alluvione che ha (ri)messo in ginocchio soprattutto la Romagna, oggi è di nuovo allerta rossa per le piene dei fiumi principalmente a Bologna, Modena e Reggio Emilia. «È un'allerta rossa difficile», ha detto senza mezzi termini ieri la presidente facente funzioni di viale Aldo Moro, Irene Priolo. Scuole chiuse nel Ravennate, nel Modenese e nel Reggiano; partite di calcio sospese in mezza regione; parchi, giardini e centri sportivi chiusi oggi a Bologna. Sorvegliato speciale proprio il territorio bolognese, dove è scattato l'allarme per i corsi d'acqua: 90 ieri gli interventi dei vigili del fuoco per gli allagamenti.

Sotto stress già da ieri l'Appennino, dove la viabilità è stata messa a dura prova dal maltempo. La Porrettana è stata riaperta ieri pomeriggio, ma a senso alternato. Isolate a causa dell'interruzione di una strada di montagna le frazioni di Lizzano, Pianaccio e Monte Acuto. Sono esondati alcuni torrenti minori come è successo a Silla, nel territorio di Gaggio Montano. Allagamenti anche a Castel di Casio e a Porretta Terme, dove in piazza ci sono stati

allagamenti per la tracimazione dei tombini e dove, a causa della piena del Rio Maggiore, alcune case hanno iniziato ad allagarsi; a Vergato la caserma dei vigili del fuoco, in poche ore, si è allagata per la terza volta. E a Savigno sono stati evacuati tre nuclei familiari rimasti isolati a causa dell'esonazione del torrente Samoggia.

Ed è proprio a Porretta Terme e Gaggio Montano che ieri mattina ha fatto un sopralluogo Priolo per capire le condizioni del territorio. «I colmi di piena stanno transitando in queste ore — ha spiegato ieri Priolo — e avranno conseguenze soprattutto nel pomeriggio e nella notte di domani (oggi, ndr) per i bacini di Bologna, Modena e della Romagna». E oltre ai livelli di allerta per Reno (e affluenti), Panaro e Secchia, dal pomeriggio di oggi, ha spiegato Priolo, «avremo anche il Po che cresce», una situazione di allarme che si va a sommare a una «saturazione dei suoli abbastanza elevata». La Romagna, invece, sconta, oltre a questa nuova ondata di maltempo, «la fragilità causata dagli eventi di settembre».

Rispetto agli eventi del 19 settembre, quando la città fu toccata solo marginalmente dall'alluvione, oggi si alza l'attenzione anche sul capoluogo emiliano, dove già ieri le piogge intense hanno causato disagi in zona aeroporto: chiusa l'uscita 4 bis della tangenziale per allagamenti (poi riaperta nel pomeriggio), così come il sottopasso di via Triumvirato, anch'esso riaperto ieri, mentre è rimasta chiusa l'uscita 4 della tangenziale direzione Casalecchio. Regolare apertura per le scuole bolognesi oggi, ma il Comune, che ha attivato ieri il Centro operativo comunale (Coc) ha emesso un'ordinanza che dalle 13 di oggi vieta di permanere nei parchi, nei giardini e nei centri sportivi, e sospende quindi tutte le manifesta-



zioni e le attività programmate al loro interno, con obbligo di rimuovere tutte le strutture non autorizzate presenti per evitare ulteriori pericoli. «A Bologna — ha spiegato ieri Priolo — è stato messo in azione il Cavo napoleonico: stiamo provando a tenerlo più vuoto possibile per gestire l'eventuale picco di piena» di oggi.

Critica la situazione in provincia. Dalla mezzanotte di ieri a San Lazzaro è scattato l'ordine di evacuazione per seminterrati e piani terra di tutte le case che si trovano nelle vicinanze di Zena, Idice e Savena a causa dell'alto rischio di esondazione. Preoccupa la piena del Reno che a causa delle piogge incessanti in Appennino sta mettendo in allarme la Bassa, tanto che ieri i sindaci

di Argelato e Calderara hanno invitato i cittadini a stare lontani dagli argini. E a Pianoro il sindaco Luca Vecchietti ieri si è attivato per reperire dei sacchi di sabbia dalla Protezione civile: «Ne stanno arrivando due bancali nella frazione di Botteghino di Zocca — ha spiegato sui social — e stiamo preparando ulteriori sacchi come Comune di Pianoro che saranno messi a disposizione anche nella Valle del Savena».

A Budrio, dove ieri è stato necessario chiudere un tratto della Trasversale di Pianura per un intervento dei vigili del fuoco, l'amministrazione ha

invitato «la cittadinanza a prestare massima attenzione e mettere in sicurezza se stessi e i propri beni». E a Monte San Pietro già ieri si stava lavorando per rinforzare la sponda del Lavino.

Ascom e Cna a Bologna vanno all'attacco per la situazione in Appennino e per l'ennesima chiusura della Porrettana. «C'è un rischio isolamento per la montagna, manca la prevenzione e questo scenario sta diventando la normalità. I danni ai negozi siano risarciti», dice Ascom. E la Cna: «Serve una Porrettana bis, così è insostenibile, i candidati in Regione lo devono sapere».

daniela.corneo@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- La Protezione civile ha diramato per oggi l'allerta rossa per le piene dei fiumi nel Bolognese, Modenese, Reggiano e sui bacini romagnoli

- Scuole chiuse in provincia di Ravenna, Modena e Reggio Emilia, i territori più colpiti da questa nuova ondata di maltempo

- Bologna e la sua provincia sono una delle aree più colpite e le criticità maggiori si registreranno a partire dal pomeriggio: con un'ordinanza il Comune ha disposto che dalle 13 di oggi vengano chiusi parchi e giardini e vengano sospese tutte le manifestazioni previste in questi luoghi

- Critica la viabilità in Appennino, dove ieri è stata chiusa la Porrettana: vanno all'attacco Ascom e Cna

Irene Priolo
È un'allerta rossa difficile, i colmi di piena stanno transitando in queste ore e avranno conseguenze soprattutto nel pomeriggio e nella notte di domani (oggi, ndr.) per i bacini di Bologna, Modena e della Romagna



Piena I tronchi accumulati nell'Idice, bloccati sotto il ponte a Sant'Antonio di Medicina, durante la giornata sono stati via via rimossi

Peso: 1-11%, 2-60%, 3-4%



Incontro dedicato all'Oratorio di Pieve

Pieve di Cento "Conversazioni sulla Storia dell'Arte" è il titolo degli eventi che il Gruppo Fai Pieve di Cento organizza nel territorio dei Comuni Unione Reno Galliera e Terre d'Acqua. Un dialogo con studiosi ed esperti per avvicinare con semplicità alla storia dell'arte e ai grandi capolavori per conoscerli e comprenderli meglio.

Il primo appuntamento, dal titolo "L'Oratorio della Santissima Trinità di Pieve di Cento: un capolavoro dell'arte del seicento bolognese", si terrà domenica al-

le 16 nella Chiesa della Santissima Trinità. Interverrà la Dottoressa Elena Rossoni che dal 2000 ha ricoperto il ruolo di storica dell'arte presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici prima del Veneto poi di Bologna. Dopo la conferenza si terrà un concerto per violino e clavicembalo dei Professori Cristina Alberti e Renzo Rossi che ci farà immergere nella musica barocca con brani di Corelli, Frescobaldi e Biber.

Si suggerisce la prenotazione what app 3346118031. ●



Peso: 7%

ref-10-1194

478-001-001

Il ritorno di Pat Metheny e i McCoy Legends Bologna a tutto jazz

Tra ottobre e novembre Bologna torna alla sua vocazione jazz, antica passione sbocciata in via Orefici, dove il Disclub rappresentava la dogana obbligatoria per tutti i dischi d'importazione americana. Dal 23 ottobre fiorisce il calendario del Bologna Jazz Festival, con 50 eventi disseminati in città e fuori provincia fino al 17 novembre, su tutti il ritorno di Pat Metheny che festeggerà i 70 anni con le sue dodici chitarre, tutte invitate al Manzoni il 3 novembre. Dedicata alla memoria di Jimmy Villotti (ma con un pensiero anche al nostro giornalista Gianni Gherardi, che al jazz ha dedicato

una vita intera), la diciannovesima edizione porterà al Teatro Du-se Cécile McLorin Salvant, una delle punte di diamante della nuova generazione di eroine di un canto jazz di stampo afroamericano, mentre l'8 novembre Mulu Astatke farà conoscere il contributo al jazz portato dal suo paese d'origine, l'Etiopia. Tappe all'Unipol Auditorium con le all stars McCoy Legends per un tributo a McCoy Tyner, uno dei sommi pianisti del jazz moderno, scomparso nel 2020 e nei club storici che durante l'anno allungano la vita e le notti del Festival, tra Cantina Bentivoglio, Bravo Café, Camera

Jazz&Music Club, palcoscenici principali, ma non unici, in cui si alterneranno Diego Frabetti, Federico Squassabia, Francesca Tandoi, Max Ionata, Fabrizio Bosso, Arne Hiort, Marcello Molinari. Il setto Underdog's Tales e Gabriel Marciano. Al Conservatorio Martini spicca, il 26 ottobre, la partecipazione straordinaria del sassofonista argentino Javier Girotto, con lo spettacolo "Last Tango: omaggio a Gato Barbieri", in cui sarà coinvolta anche la classe jazz degli studenti di piazza Rossini, a ricordare che il jazz qui si suona, si ascolta e si studia.
- **lu.bac.**



Peso: 13%

ERRESSEGI S.R.L. > LA SOCIETÀ DI ARGELATO È ATTIVA DAL 1973 E NEGLI ANNI HA CONQUISTATO UNA POSIZIONE SOLIDA NEL SETTORE

Da 50 anni al servizio di aziende con precisione ed estrema qualità

Velocità, precisione e attenzione ai minimi dettagli sono le parole d'ordine di Erressegi S.r.l., azienda di Argelato in provincia di Bologna, che dal 1973 commercia all'ingrosso abiti da lavoro, caccia-pesca, abbigliamento per il tempo libero e biancheria intima. Per la precisione, l'impresa ha iniziato il proprio percorso in questo settore il 3 novembre 1973 e, grazie all'impegno dei fratelli Santini, da S.p.a. nel giro di pochi anni è riuscita a diventare leader nel campo delle forniture di abbigliamento da lavoro alle aziende, fornendo non solo un ottimo prodotto finito, ma anche la possibilità di modificare e personalizzare il capo d'abbigliamento con oggetti e stampe che rendono l'indumento unico ed il più consono alle esigenze della clientela. Dalla primavera del 2000, inoltre, è diventata importatrice diretta di alcuni capi quali polo, t-shirt

ed abbigliamento da caccia e pesca, offrendo la stessa qualità a prezzi più vantaggiosi. "Siamo una realtà all'ingrosso - racconta il rappresentante legale della realtà economica, Gilberto Santini - lavoriamo con le aziende, ma riforniamo anche negozi e ambulanti". Santini è in azienda fin dalla sua nascita: prima lavorava come semplice dipendente e, successivamente, è diventato socio di Erressegi. Ha, dunque, seguito una crescita "dal basso", ottenendo con il tempo, la fatica, il sacrificio, la passione e l'esperienza una posizione di rilievo nella società.

ATTENZIONE E INNOVAZIONE

Il core business di Erressegi S.r.l. è, naturalmente, l'abbigliamento da lavoro, insieme alle scarpe antinfortunistiche e ai guanti che servono agli impiegati di aziende metalmeccaniche, chimiche o edili, ma anche a chi lavora in bar e ristoranti indossando divise

personalizzate. Nel rifornire le realtà clienti l'impresa cerca di stare al passo con i tempi e con le novità in ambito tecnologico e lavorativo, come afferma Santini: "Nella lavorazione delle tute da lavoro e degli altri indumenti cerchiamo sempre di rimanere aggiornati, realizzando un prodotto che sia a norma, di buona fattura e di ottima qualità e che possa essere utilizzato". Questo è il primo passo per garantire la sicurezza dei lavoratori, mentre il secondo spetta a ogni singolo imprenditore, alla sua coscienziosità e a quanto ha a cuore l'azienda e i propri dipendenti. "Noi ai nostri dipendenti facciamo seguire tutti i corsi di sicurezza", continua Santini.

La realtà emiliana realizza abbigliamento da lavoro, ma anche sportivo e biancheria intima



L'AZIENDA SI TROVA IN VIA DEGLI OREFICI, 166 - BLOCCO 35, A FUNO DI ARGELATO, CENTERGROSS (BOLOGNA)



Peso:62%



L'AZIENDA HA APERTO LE SUE PORTE NEL NOVEMBRE 1973



IL CATALOGO DEI CAPI DISPONIBILI È SCARICABILE ON LINE



Peso:62%

Carlo Filippo Villani, direttore generale di Villani spa

«Salumi, una storia di famiglia Nei nostri prodotti c'è l'Italia»

CASTELNUOVO RANGONE
(Modena)

Carlo Filippo Villani, direttore generale di Villani spa, di che cosa si occupa l'azienda?

«Villani spa produce e commercializza salumi di alta qualità nel segno di una lunga tradizione familiare. L'azienda è nata nel 1886 a Castelnuovo Rangone, nel Modenese, oggi siamo alla quinta generazione. Il fatturato è di 170 milioni e vendiamo in oltre sessanta Paesi. È la storia imprenditoriale di una famiglia che ha fondato il proprio successo sullo spirito dei territori e continua a sviluppare e innovare con amore e rispetto verso le tradizioni. Nel 2013 abbiamo inaugurato il primo museo della salumeria in Italia, il Musa, un luogo che racchiude in sé passato, presente e futuro. Uno scrigno dei ricordi, che rappresenta la storia dell'arte della salumeria e la nostra storia: gli antichi mestieri che ancora oggi vivo-

no in Villani».

Mercati di riferimento?

«L'azienda è sempre stata fortemente votata alle esportazioni: la quota export è del 38% e i mercati di riferimento sono europei, ma anche extra Ue. Il Paese principale è la Francia (oltre 30 milioni di fatturato), poi Germania, Inghilterra, Belgio, Spagna, Norvegia e Svezia. Malgrado i vincoli imposti all'export per il problema della peste suina africana ci abbiano precluso alcuni mercati, in primis quello giapponese, vendiamo ad esempio in Sudamerica e in Canada».

La struttura produttiva?

«È stata plasmata dalla fortissima vocazione alla valorizzazione dei territori. Negli anni abbiamo sviluppato e acquisito più stabilimenti dove poter produrre tipicità locali. Ne abbiamo dieci in Italia: nella sede storica di Castelnuovo Rangone produciamo salami e prosciutti cotti, a Bentivoglio (Bologna) mortadella, prosciutti crudi a Langhirano (Parma) e San Daniele del Friuli. Abbiamo poi acquisito stabilimen-

ti a Soragna, dove produciamo culatello, a Castell'Arquato per le dop piacentine e a San Marino. La nostra storia nasce dalla valorizzazione dei prodotti tipici e dalla ricerca delle antiche ricette, portiamo nel mondo storia e tradizioni del saper fare italiano».

Progetti e obiettivi?

«Certamente l'ampliamento della distribuzione in Italia, dove serviamo circa 14mila clienti, piccole botteghe o distribuzione organizzata di prossimità, e l'espansione della nostra presenza sui mercati esteri, consolidando quelli europei e cercando nuove opportunità in Usa e Australia».



Carlo Filippo Villani,
direttore generale di Villani spa



Peso: 25%

Società Produttori Sementi: il presidente Tommaso Brandoni

«Ottime rese e qualità al top, diamo il grano a tutto il mondo»

ARGELATO (Bologna)

Tommaso Brandoni, presidente e amministratore delegato, di che cosa si occupa la Società Produttori Sementi?

«Ci occupiamo di ricerca, produzione e commercializzazione di sementi per l'agricoltura. Siamo il primo anello della catena agroindustriale e abbiamo un valore aggiunto molto importante: la ricerca. Il nostro *core business* è rappresentato dai cereali a paglia, ma abbiamo un'attenzione particolare anche per il mondo delle leguminose, le proteine vegetali. Il cambiamento climatico sta mettendo in difficoltà le produzioni mondiali di cereali e la nostra attività di ricerca è tesa a migliorare la resa delle nostre varietà di sementi di fronte ai fenomeni siccitosi, ma anche la resistenza e la tolleranza alle malattie. Il Green Deal europeo è uno stimolo a pro-

seguire in questa direzione».

Come è strutturato il gruppo?

«Abbiamo due stabilimenti produttivi, uno nelle Marche (San Severino) e l'altro in Emilia-Romagna (Argelato). Infatti, grazie a un'operazione di finanza straordinaria nel 2022 la marchigiana Agroservice ha acquisito il 100% del capitale della Società Produttori Sementi (fondata nel 1911) da Syngenta, a sua volta nell'orbita di ChemChina. Con questa acquisizione abbiamo raggiunto la leadership. Siamo i primi in Italia e questo significa esserlo anche nel mondo. Dove si coltiva il grano duro, lì sono presenti le nostre varietà».

Parliamo di export, quali sono i mercati di riferimento?

«L'Europa e i Paesi del Mediterraneo (Grecia, Spagna, Portogallo, Francia, Albania, Slovacchia, Romania, Bulgaria, Turchia), il Nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia) e alcuni Paesi del Medio Oriente (Libano, Kazakistan). Proprio in queste settimane abbiamo inviato oltre dieci container di sementi in Libano, a Beirut. La quota export è

di circa il 15%, ma sta crescendo in doppia cifra. In Italia superiamo il 30% di quote di mercato».

Fatturato?

«Negli ultimi tre anni abbiamo raggiunto anche 30 milioni di euro».

Progetti?

«Vogliamo crescere all'estero ed è fondamentale l'attività di ricerca con le tecnologie avanzate, a partire dall'intelligenza artificiale. L'obiettivo è di coniugare la produttività con un alto livello qualitativo. Inoltre, vantiamo anche un'importante collaborazione diretta con il gruppo Barilla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Brandoni, presidente e amministratore delegato di Società Produttori Sementi



Peso: 25%

Agroalimentare d'eccellenza Ecco le dieci «Imprese Vincenti»

A Milano la tredicesima tappa del tour di Intesa Sanpaolo: in vetrina le migliori aziende del settore

MILANO

Dieci piccole e medie imprese agroalimentari da tutta Italia sono state protagoniste della tredicesima tappa di «Imprese Vincenti», il programma che Intesa Sanpaolo dedica alla valorizzazione delle Pmi che rappresentano un esempio di eccellenza imprenditoriale e made in Italy. Lanciato per la prima volta nel 2019, finora «Imprese Vincenti» ha accolto l'autocandidatura di circa 14mila imprese – quattromila soltanto per l'attuale, quinta edizione –, che complessivamente contano 150mila dipendenti e registrano circa 35 miliardi di fatturato. Ed ecco le dieci «Imprese Vincenti» del settore Agribusiness protagoniste, nella cornice del Grattacielo Gioia 22 a Milano, dell'evento realizzato in collaborazione con Visa: Agrole-gumi di San Marzano sul Sarno (Salerno), leader nella produzione di legumi lessati in scatola; Cantine Ermes di Santa Ninfa (Trapani), cooperativa agricola multi regionale di viticoltori; Maniva di Bagolino (Brescia) e Chiusi della Verna (Arezzo), che produce e commercializza acqua oligominerale e bibite; Martinorossi di Malagnino (Cremona), specializzata nella produzione di farine, semilavorati, ingredienti funzionali e pro-

dotti plant-based da cereali e legumi; Olearia Clemente di Manfredonia (Foggia), azienda di filiera olearia più grande in Italia; Pharmed Research di Garbagnate Monastero (Lecco), specializzata nella produzione di integratori alimentari, dermocosmetici, dispositivi medici e presidi medici chirurgici; Roncadin di Meduno (Pordenone), produttore di pizza italiana di qualità per la grande distribuzione nazionale e internazionale; Società Produttori Sementi di Argelato (Bologna), che si occupa di ricerca, produzione e commercializzazione di sementi per l'agricoltura; Sori Italia di Caserta, realtà lattiero-casearia di lunga tradizione; Villani spa di Castelnuovo Rangone (Modena), che produce e commercializza salumi italiani di alta qualità.

Le 150 «Imprese Vincenti» dell'edizione 2024 sono state selezionate per avere attivato progetti o raggiunto risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale ed ecologica, export e internazionalizzazione, passaggio generazionale e consolidamento dimensionale, formazione e welfare. Emergono strategie improntate all'adozione di criteri Esg, progetti di crescita che contribuiscono a creare valore per l'economia del territorio, occupazione e benessere. Alle «Imprese Vincenti» la Banca fornirà

insieme ai partner del progetto gli strumenti per crescere, anche all'estero, in sostenibilità, innovazione, transizione digitale e finanza straordinaria. Dal 2021 Intesa Sanpaolo dedica una rete nazionale al comparto agroalimentare italiano: la Direzione Agribusiness, sede a Pavia, può contare su 250 punti operativi, di cui 94 filiali in tutto il territorio nazionale, per un totale di circa 1.100 professionisti che assistono oltre 84mila clienti. Nell'ambito del più ampio «Il tuo futuro è la nostra impresa», il piano di intervento di Intesa Sanpaolo da 120 miliardi fino al 2026, sono stati riservati ben 15 miliardi all'agribusiness, oltre a fare nascere il «Programma Agribusiness», con un'attenzione particolare al mondo agroalimentare, a cui sono riservati anche 20 miliardi di euro in accordo con il Masaf.

Marco Principini

PROTAGONISTE

Risultati significativi in valore economico e impatto sociale, innovazione e ricerca, transizione digitale, ecologica ed export



La premiazione delle dieci «Imprese Vincenti» nella cornice della Grattacielo Gioia 22



Peso: 44%

Ascom accende le luci di Natale

«Fari di speranza per le attività dopo mesi di difficoltà e sacrifici»

Il 29 novembre l'associazione farà partire il progetto che avvolge la Torre Asinelli e l'intera città
Il direttore Tonelli: «Così illuminiamo i negozianti di fiducia. Bolognesi e turisti: acquistate lì i regali »

di **Mariateresa Mastromarino**
Si riaccendono le luci sotto le Due Torri. Luci che «devono essere di speranza per i nostri commercianti, per le nostre attività. Illuminiamo loro». Confcommercio Ascom scalda i motori - e i fari - per attivare la macchina delle luminarie natalizie. La giornata x sarà venerdì 29 novembre, quando «accenderemo le illuminazioni di Natale in tutta la città metropolitana - inizia il direttore generale Giancarlo Tonelli -, avvolgendo con i fasci di luce anche la torre degli Asinelli, nonostante il cantiere della Garisenda». Come lo scorso anno, quindi, le Due Torri diventeranno i fari dall'alto della nostra città. Il progetto - in collaborazione con Bologna Welcome, il Comune, Emil Banca, Hera, Bcc Felsinea, Radio Sata, Comet e Bper Banca, e con l'autorizzazione della Sovrintendenza - sottolinea «lo sforzo» dell'associazione di categoria, guidata dal presidente Enrico Postacchini insieme con Tonelli, che di-

venta «ancora più forte e convinto - afferma il direttore -, visto che stiamo vivendo una situazione molto complessa, tra l'alluvione, le problematiche legate ai cantieri e il calo dei consumi».

La pioggia dell'ultimo periodo «ha coinvolto il nostro Appennino e alcune zone della pianura - scandisce Tonelli -, come San Lazzaro, Budrio e Molinella. Questo crea e sta continuando a creare molte difficoltà per gli spostamenti delle persone e di conseguenza vengono colpiti i consumi». Già da qualche settimana, «stiamo raccogliendo dati di preoccupazione da parte delle nostre imprese associate - aggiunge -, dovute alla sommatoria di diversi elementi di crisi, anche a livello internazionale ed europeo, che condizionano i consumi sul nostro territorio».

Territorio investito dai cantieri del tram. E al rallentamento dei consumi si aggiunge quello «dovuto alla cantierizzazione». Per questo «rivolgiamo un appello

molto forte ai bolognesi e ai turisti che verranno qui per la nostra città d'arte e per le fiere - annuncia Tonelli -: fateci un regalo, comprando i doni di Natale dai commercianti di fiducia e da quelli sotto casa. Un gesto d'attenzione verso chi svolge un presidio sociale, territoriale e offre un servizio valido che non si può trovare altrove». Quest'anno «bisogna vivere il territorio e la città nella maniera più coinvolgente possibile - ribadisce Tonelli -, perché le attività stanno soffrendo e tutti dobbiamo aiutarle». Insomma, il Natale sta arrivando, ma «purtroppo non potremo illuminare via Ugo Bassi - conclude il direttore -, perché tecnicamente e fisicamente il cantiere ce lo impedisce. Ma tutte le altre strade saranno illuminate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO

«Dimostriamo tutti un forte gesto d'attenzione per le imprese di vicinato»

IL RAGIONAMENTO

«Tra l'alluvione, i cantieri e il calo dei consumi, i commercianti stanno soffrendo»



Peso:66%

«Luminarie per le strade»

IN PERIFERIA E IN CENTRO



In via Ugo Bassi

«I lavori bloccano le installazioni»

«**Purtroppo** non potremo illuminare via Ugo Bassi, perché tecnicamente e fisicamente il cantiere ce lo impedisce. Ma tutte le altre strade, in cui sarà possibile inserire gli impianti, saranno illuminate». Il direttore generale Giancarlo Tonelli fa il punto sulle future luminarie natalizie, che si accenderanno il 29 novembre. «La situazione è complessa e dobbiamo aiutare i nostri commercianti di fiducia e i negozi di prossimità». Ci sarà un'iniziativa proprio per sostenere e aiutare le attività in difficoltà: «Doneremo le luminarie in via San Vitale, colpita dal cantiere della Garisenda». In più, «sosterremo i mercatini con l'associazione venditori ambulanti (FIVA), la fiera di Santa Lucia e quella in Via Altabella e il Natale a Porta Galliera in piazza XX Settembre».

Venerdì
29 novembre
la città
verrà
illuminata a
festa,
partendo dalla
torre degli
Asinelli



Peso:66%

Il direttore Tonelli svela il progetto, si comincia a fine novembre

Ascom 'accende' le luci di Natale «Una speranza per le attività colpite da cantieri e maltempo»

Mastromarino alle pagine 4 e 5



Ascom accende le luci di Natale «Fari di speranza per le attività dopo mesi di difficoltà e sacrifici»

Il 29 novembre l'associazione farà partire il progetto che avvolge la Torre Asinelli e l'intera città
Il direttore Tonelli: «Così illuminiamo i negozianti di fiducia. Bolognesi e turisti: acquistate lì i regali»

di **Mariateresa Mastromarino**
Si riaccendono le luci sotto le Due Torri. Luci che «devono essere di speranza per i nostri commercianti, per le nostre attività. Illuminiamo loro». Commercio Ascom scalda i motori - e i fari - per attivare la macchina delle luminarie natalizie. La giornata x sarà venerdì 29 novembre, quando «accenderemo le illuminazioni di Natale in tutta la città metropolitana - inizia il direttore generale Giancarlo Tonelli -, avvolgendo con i fasci di luce anche la torre degli Asinelli, nonostante il cantiere della Garisenda». Come lo scorso anno, quindi, le Due Torri diventeranno i fari dall'alto della nostra città. Il progetto - in collaborazione con Bologna Welcome, il Comune, Emil Banca, Hera, Bcc Felsinea, Radio Sata, Comet e Bper Banca, e con l'autorizzazione della Sovrintendenza - sottolinea «lo sforzo» dell'associazione di categoria, guidata dal presidente Enrico Postacchini insieme con Tonelli, che di-

venta «ancora più forte e convinto - afferma il direttore -, visto che stiamo vivendo una situazione molto complessa, tra l'alluvione, le problematiche legate ai cantieri e il calo dei consumi».

La pioggia dell'ultimo periodo «ha coinvolto il nostro Appennino e alcune zone della pianura - scandisce Tonelli -, come San Lazzaro, Budrio e Molinella. Questo crea e sta continuando a creare molte difficoltà per gli spostamenti delle persone e di conseguenza vengono colpiti i consumi». Già da qualche settimana, «stiamo raccogliendo dati di preoccupazione da parte delle nostre imprese associate - aggiunge -, dovute alla sommatoria di diversi elementi di crisi, anche a livello internazionale ed europeo, che condizionano i consumi sul nostro territorio».

Territorio investito dai cantieri del tram. E al rallentamento dei consumi si aggiunge quello «dovuto alla cantierizzazione». Per questo «rivolgiamo un appello

molto forte ai bolognesi e ai turisti che verranno qui per la nostra città d'arte e per le fiere - annuncia Tonelli -: fateci un regalo, comprando i doni di Natale dai commercianti di fiducia e da quelli sotto casa. Un gesto d'attenzione verso chi svolge un presidio sociale, territoriale e offre un servizio valido che non si può trovare altrove». Quest'anno «bisogna vivere il territorio e la città nella maniera più coinvolgente possibile - ribadisce Tonelli -, perché le attività stanno soffrendo e tutti dobbiamo aiutarle». Insomma, il Natale sta arrivando, ma «purtroppo non potremo illuminare via Ugo Bassi - conclude il direttore -, perché tecnicamente e fisica-



Peso: 1-6%, 68-64%

mente il cantiere ce lo impedisce. Ma tutte le altre strade saranno illuminate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO

«Dimostriamo tutti un forte gesto d'attenzione per le imprese di vicinato»

IL RAGIONAMENTO

«Tra l'alluvione, i cantieri e il calo dei consumi, i commercianti stanno soffrendo»

Venerdì

29 novembre

la città

verrà

illuminata a

fiesta,

partendo dalla

torre degli

Asinelli

In via Ugo Bassi

«I lavori bloccano le installazioni»

«Purtroppo non potremo illuminare via Ugo Bassi, perché tecnicamente e fisicamente il cantiere ce lo impedisce. Ma tutte le altre strade, in cui sarà possibile inserire gli impianti, saranno illuminate». Il direttore generale Giancarlo Tonelli fa il punto sulle future luminarie natalizie, che si accenderanno il 29 novembre. «La situazione è complessa e dobbiamo aiutare i nostri commercianti di fiducia e i negozi di prossimità». Ci sarà un'iniziativa proprio per sostenere e aiutare le attività in difficoltà: «Doneremo le luminarie in via San Vitale, colpita dal cantiere della Garisenda». In più, «sosterremo i mercatini con l'associazione venditori ambulanti (FIVA), la fiera di Santa Lucia e quella in Via Altabella e il Natale a Porta Galliera in piazza XX Settembre».



«Luminarie per le strade»

IN PERIFERIA E IN CENTRO



Peso: 1-6%, 68-64%

In provincia, l'informazione non si ferma

Dalla Bassa all'Appennino seguire l'attualità locale è possibile, anche la domenica, grazie alle tante edicole aperte

Di seguito, la lista completa dei punti vendita della provincia, in cui sarà possibile trovare il Carlino.

Anzola dell'Emilia: Video One di Chiarini Caterina, via C. Goldoni 51/C; Anzola dell'Emilia: Peri Laura, via A. Gramsci 14; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Bosselli Lorella, via Roma 70; Baricella: Tabaccheria, via Roma 249; **Bazzano:** Edicola Graziosi, via E. De Amicis 2; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T. Italia di Testa, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; **Casalecchio di Reno:** Giorgi Francesca, via Porrettana 360; Casalecchio di Reno: Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Casalecchio di Reno: La Piazzetta, Galleria Ronzani 7/9; Casalecchio di Reno: Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl, piazza Degli Etruschi 2; Casalecchio di Reno: Gd Media Service Srl - V. Marilyn Monroe, via Marilyn Monroe 2; Casalecchio di Reno - Croce: Edicola Porrettana, via Porrettana 84; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3; **Castel d'Aiano:** Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Bori Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Castel Guelfo: Sali e Tabacchi, via

A. Gramsci 12/C; Castel Guelfo: Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Castel Maggiore: Edicola F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Casero, piazza Martiri Partigiani 1; Castel San Pietro Terme: Gieme, via G. Matteotti 76; Castel San Pietro Terme: Gd Media Service Srl, via Roma 18; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, via Circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vaccari Silvia, via S. Apollinare 1273; **Castel Maggiore:** Gd Media Service Srl, via A. Gramsci 211; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; Castenaso: L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Castenaso - Villanova: Edicola Centronova, via Villanova 29; Castenaso - Villanova: Gd Media Service Srl - Villanova, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli - Baragazza:** Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; Castiglione dei Pepoli: Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; **Crespellano:** Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Crespellano: Bar Speedy di Ortolani Paola e C., via G. Garibaldi 51; Crespellano: Gd Media Service Srl, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225; **Crevalcore:** Edicola Tandem di Mamenko Tatsiana, via G. Matteotti 14; Crevalcore: L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; Funo: Gd Media Service Srl, via Don Pasti 26; **Funo:** Gd Media Service Srl, via Galliera 11; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietracolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; **Gragnone - Ponte Venturina:** Cas-

sarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli Andrea, via

San Donato 209; **Grizzana Morandi - Pian di Setta:** Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi: Calisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; **Lizzano in Belvedere - Vidiciatico:** Fabbri Debora, via G. Marconi; Lizzano in Belvedere: Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; **Loc. Campana - Ozzano dell'Emilia:** Genova Giuseppe, via Emilia 570/B; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Medicina: Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina: Il Graffio, via Argentesi 24/B; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio - Ca' de Fabbri:** Il Tempio, via Nazionale 20; **Molinella:** L'Edicola di Sgargi, via Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via G. Garibaldi 31; **Monte San Pietro - Calderino:** Rusticelli Ciro, via Lavino 85/C; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bonazzi; Monte San Pietro: La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; **Monterenzio - Ca' di Bazzone:**



Peso: 100%

Schiavoni Cristian, via Idice 143/A; **Monteveglia:** L'Edicola di Benelli Mauro, piazza Della Libertà 24; **Monzuno:** Suppini, piazza 24 Maggio 12/A; Monzuno - Rioveggio: Edicola Cartoleria Morena, via Provinciale 16/B; Monzuno - Vado: Amatulli Agata, via Stazione 8; **Ozzano dell'Emilia:** Caffè Paradiso, piazza S. Allende 64; Ozzano dell'Emilia: Manzali Marco, via Emilia 416; Ozzano dell'Emilia: Edicola Ozzano, via L. Galvani 49; Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli: Edicola Ponte Rizzoli, via Stradelli Guelfi 42; **Pian di Venola:** Bar Tabacchi Venturi Albertina, via Porrettana Sud 55/A; **Pianoro:** Dondini Anna, via Risorgimento 2; Pianoro: Edicola Del Parco, viale Resistenza 203; Pianoro: Tabaccheria La Luna di Moscatello Biagio, via Nazionale 34; Pianoro - Pian di Macina: Edicola Montaguti Francesca, piazza G. Garibaldi 2; Pianoro - Carteria di Sesto: Bernasconi Angelo, via Andrea Costa 136; Pianoro - Livergnano: Bar La Rupe di Jessica Pelagalli, via Nazionale 254; Pianoro - Rastignano: Edicola M.G., via Andrea Costa 45/H; **Pianoro Vecchio:** Villa Giulia, via F.lli Dall'Olio 2; **Pieve di Cento:** Il Papiro di Gamberini, piazza Andrea Costa 12; Pieve di Cento: Edicola Porta Asia, via Circonvallazione Levante 33; **Porretta Terme:** Ri-

naldi Simone, piazza Libertà 68/A; **Quarto Inferiore - Granarolo dell'Emilia:** Alves Food, via Risorgimento 2; Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **San Benedetto Val di Sambro** - Madonna dei Fornelli: Musolesi di Malchia Aldrovandi e C., piazza Della Neve 4; San Benedetto Val di Sambro: Stefanini Roberto, via G. Marconi 7; San Benedetto Val di Sambro - Pian del Voglio: La Bottega Dell'Orefice di Brusori Vincenzo, via Appennino 32; **San Giovanni in Persiceto** - Le Budrie: Serra Silvana, via Borgata Casale 5; San Giovanni in Persiceto - San Matteo della Decima: Vannini Silvio, via Cento 163; San Giovanni in Persiceto: Marco Scopece Rivendita Tabacchi, via Circonvallazione Italia 48; San Giovanni in Persiceto: Flami & Loris, circonvallazione Liberazione; San Giovanni in Persiceto: Bar Poggio, via Bologna 135; **Sala Bolognese** - Padulle: Cavazza Andrea, piazza Sarti 1; **San Giorgio di Piano:** E' D'Ichi La, piazza Dei Martiri 1; San Giorgio di Piano - Stiatico: Chicca Cream, via Dell'Artigianato 1; **San Lazzaro di Savena** - Cicogna: Edicola Cicogna di Baratti Elio, via Donini 63; San Lazzaro di Savena - Ponticella: Govoni Gabriele, via Edera 45; San Lazzaro di Savena: Edicola Bracci, via Emilia Levante 100 angolo piazza Bracci; San Lazzaro di Savena: Cusi An-

drea, via J.F. Kennedy 19; San Lazzaro di Savena: Edicola Pulce di Cappato, via Galletta 12; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl - Via Kennedy, via J.F. Kennedy; San Lazzaro di Savena: Gd Media Service Srl, via Carlo Jussi 16; **San Pietro in Casale:** Da Patty, via G. Matteotti 267; **San Vincenzo di Galliera:** Caffè Via Veneto di Mohamed Hossni, via Vittorio Veneto 27/B; **Sasso Marconi:** Edicola Centro, via Porrettana 260/2; Sasso Marconi: Al Giornaler di Serenari, via Porrettana 157; Sasso Marconi: Gd Media Service Srl, via Medani; **Savigno:** Giornaleria Dei Tigli, via G. Marconi 40; **Silla - Gaggio Montano:** La Scommessa di Corradini Barbara, via J.F. Kennedy 25; **Trebbo di Reno:** Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Valsamoggia:** Guccini Lorenzo, via Provinciale 344; Valsamoggia: La Sai L'Ultima?, largo Don Dossetti 13; **Vergato:** L'Edicola Dei Giardini, piazza Della Pace; Vergato: Bar Falco D'Oro di Jessica Raso, via Venola 27; Vergato - Cereglio: Ricci Claudia, via Provinciale 45; Vergato - Riola: Iacopini Elena, via Nazionale 99; **Zola Predosa:** Edicolandia di Paolo Accorsi, via Risorgimento 280/E; Zola Predosa: Peter Pan, via Risorgimento 183/H; Zola Predosa: Mapa, via Risorgimento 232/D; Zola Predosa - Riale: Vecchietti Riccardo, via Risorgimento 21.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARIETÀ DI CONTENUTI
Economia, sport
spettacolo
e cronaca nera
Tutte le notizie
a portata di mano

CITTADINANZA ATTIVA
Dalla politica italiana
a quella
internazionale,
per essere
sempre aggiornati

Riccardo Vecchietti, titolare dell'edicola a Riale di Zola Predosa



Peso: 100%

Operazione dei carabinieri

Risse e abuso di alcol Chiuso un locale per dieci giorni

I carabinieri della Stazione di San Giorgio di Piano hanno notificato al titolare di un bar della zona un decreto di sospensione delle autorizzazioni di chiusura temporanea, ex art. 100, emesso dalle autorità di polizia. Il locale dovrà rimanere chiuso per 10 giorni, con sospensione delle autorizzazioni relative al pubblico esercizio, in quanto «divenuto fattore di pericolo per l'ordine e la sicurezza pubblica». Il provvedimento, notificato al titolare, segue i controlli eseguiti a partire da marzo 2024 in avanti, nel corso dei quali i carabinieri hanno acclarato che il locale era

diventato frequente luogo di ritrovo di cittadini italiani e stranieri, alcuni dei quali gravati da precedenti di polizia, che in diverse occasioni hanno creato non poche difficoltà all'operato delle forze dell'ordine, costringendo i militari della locale stazione all'intervento per sedare risse. **Risse** dove erano rimaste coinvolte anche delle donne e spesso scaturite dall'abuso di sostanze alcoliche. Inoltre, i carabinieri sono intervenuti più volte su richiesta dei residenti per via di chiamazzi e disturbo al riposo delle persone. La gravità della situazione e le conseguenti risultanze della

divisione anticrimine della questura di Bologna hanno indotto al decreto di sospensione – ai sensi dell'art. 100 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.) – di tutte le autorizzazioni in possesso del pubblico esercizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:19%